

## Parigi nei guai Documento prova che le espulsioni sono collettive

— I media francesi rivelano l'esistenza di una circolare del ministro dell'Interno di Parigi in cui si parla di attività dirette contro i Rom e non contro singoli individui (come invece finora preteso dal governo francese per giustificare gli allontanamenti dell'estate).

Gli europarlamentari di centro-sinistra chiedono che si pronunci la Commissione europea. Ma davanti alle domande dei giornalisti il portavoce della Commissaria Viviane Reding si limita a ripetere che la Commissione sta «analizzando i documenti», afferma di «non potere entrare nei dettagli» e ricorda come la Commissione abbia inviato una lettera chiedendo spiegazioni sulla politica francese.

Spiegazioni che il presidente Barroso avrebbe potuto farsi dare direttamente dal presidente Sarkozy già otto giorni fa, nell'incontro avuto alla vigilia dello storico primo discorso sullo Stato dell'Unione in cui il portoghese a capo dell'esecutivo europeo ha affermato che in Europa non c'è posto per «razzismo e xenofobia».

Nella circolare del ministero degli Interni francese si chiede esplicitamente ai prefetti di compiere «almeno una operazione importante a settimana prioritariamente contro i Rom».

Secondo l'eurodeputata liberaldemocratica olandese Sophia in't Veld il documento «dimostra che quanto detto finora dal governo francese è falso. Le espulsioni collettive su basi etniche sono un fatto gravissimo. E chiedo urgentemente che la Commissaria Reding smetta di basarsi su quanto affermato da Parigi». ♦

- **Caso Bettencourt** Servizi segreti per scoprire «la talpa» dei reporter
- **Sarkozy nega** di avere violato la legge sulla libertà d'informazione

# Le Monde denuncia l'Eliseo: spia i nostri giornalisti

**Il controspionaggio mobilitato contro i giornalisti che indagano sugli affari sporchi del presidente Sarkozy e del ministro Woerth nel caso Bettencourt. Lo denuncia il quotidiano Le Monde. L'Eliseo smentisce.**

**RACHELE GONNELLI**  
rgonnelli@unita.it

I servizi segreti francesi con il fiato sul collo dei giornalisti a caccia di informazioni sul caso Bettencourt che da mesi ha messo sulle braci il presidente Nicolas Sarkozy e il suo governo. L'indiscrezione, pubblicata ieri in prima pagina sul principale quotidiano francese - *Le Monde* - probabilmente in Italia non farebbe molto scapote. Non è così in Francia dove l'indagine degli 007 dell'Eliseo viola la legge sulla stampa e il diritto d'informazione e sta facendo precipitare l'Eliseo in un nuovo vespaio di polemiche. *Le Monde* è deciso a dare battaglia e preannuncia querela. «Allo scopo di identificare la fonte di informazioni apparse su *Le Monde* nella vicenda Woerth-Bettencourt - si legge nell'articolo di apertura di ieri - e di tentare di mettere fine alle rivelazioni sui giornali in merito all'inchiesta, l'Eliseo ha fatto ricorso, a luglio, a procedimenti che violano direttamente la legge sulla protezione del segreto delle fonti dei giornalisti. *Le Monde* ha deciso di

presentare una denuncia contro ignoti per violazione del segreto delle fonti». Secondo la ricostruzione ai Servizi francesi sarebbe stato dato il compito a luglio di individuare la gola profonda che svelava al quotidiano il contenuto degli interrogatori di Patrice de Maistre, gestore della ricchezza di Liliane Bettencourt, ereditiera L'Oréal, amica di Sarkozy. De Maistre in particolare aveva svelato agli inquirenti le condizioni in cui fu assunta Florence Woerth, moglie del ministro del La-

## Libertà di stampa Appello del giornale ai giudici e al segreto delle fonti tutelato per legge

voro, da Clymene, società che in particolare gestiva i beni dell'ereditiera dell'impero L'Oréal. Nell'articolo - intitolato «Patrice de Maistre mette in difficoltà la coppia Woerth» - si mettevano in risalto numerose incongruenze della versione de Maistre con la ricostruzione di quegli stessi fatti fornita dal ministro Woerth e da sua moglie.

### LA SMENTITA

Non appena l'articolo di denuncia è apparso, rilanciato dalle agenzie, l'Eliseo ha subito smentito «totalmente», assicurando che la Presidenza della Repubblica non ha «mai da-

to alcun mandato a qualsiasi sorta di servizio» di indagare sull'origine delle informazioni pubblicate dal quotidiano. *Le Monde* sostiene invece che sono stati utilizzati gli uomini del «contro-spionaggio per cercare l'informatore dei nostri reporter». Il prestigioso giornale francese fa appello ai giudici perché sia ristabilito il diritto per i giornalisti alla segretezza delle fonti tutelato in Francia da una legge che risale al 1881 ma che nella sua versione aggiornata al 2010 deve aumentare e non negare la legittimità del loro lavoro d'inchiesta.

### IL WOERTHGATE

È palpabile ora l'imbarazzo nelle stanze del potere parigino per quello che è già stato ribattezzato il Woerthgate, parafrasando lo scandalo di intercettazioni che travolse Nixon alla Casa Bianca. Di questo nuovo capitolo nello scontro tra la stampa e la presidenza Sarkozy, non vuole parlare il portavoce dell'Ump - il partito di Sarkozy - Frédéric Lefèbvre. Dice solo: «Lasciamo che la giustizia faccia il suo corso». La deputata socialista Aurélie Filippetti ricorda invece «il rischio di deriva» per la democrazia francese. ♦

### IL LINK

SITO DEL GIORNALE FRANCESE  
<http://www.lemonde.fr/politique>

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498  
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909  
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238  
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pievaiola 166 F, Tel. 075.5288741  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795  
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** publikompass